



FUL – Via Alcide De Gasperi, 1 – 09050 PULA

3491427281 - 3515298133



FEDERAZIONE UNITARIA LAVORATORI

Prot. 142

Pula, 18 settembre 2025

- All'On.le Presidente Giunta Regionale
 - All'Assessore AA.GG. e Personale
 - AL Direttore generale del Personale RAS
 - Al Comandante del CFVA
- S E D I**

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI DI VALIDITA' TRIENNALE FINALIZZATA AL PROGRESSIVO RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA A - LIVELLO RETRIBUTIVO A1 - AGENTE DEL CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA. IN ATTUAZIONE DEL PIAO 2025/2027 IL PRIMO CONTINGENTE È PARI A 96 UNITA'.

Questa O.S., anche in relazione al mancato riscontro della nostra Prot.124 del 12.8.2025, non può esimersi di tornare sull'argomento, per rimarcare la perplessità e l'inadeguatezza della scelta di alcune materie oggetto di esame del concorso in argomento e la mancata previsione di altre, oltre a quella, riferita alla *lett. K) dell'Allegato a: della Determinazione n.1442 Prot.27419 del 27.7.2025, relativa all'età, per la mancata previsione delle maggiorazioni previste per coniuge e figli a carico, che consentivano un'elevazione dell'età prevista di 2 anni per moglie/marito e di un anno per ciascun figlio.*

Oltre a quanto già espresso con la surricordata sintetica nostra nota, si rileva altresì una incongruenza per le materie previste e numerose imprecisioni contenute nel concorso pubblico per esami, per la formazione di un elenco di idonei di validità triennale, finalizzata al progressivo reclutamento a tempo pieno e indeterminato di personale da inquadrare nell'area A - livello retributivo A1 - **Agente del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sarda**, e non risulta alla scrivente alcuna **iniziativa volta a correggere tali errori.**

Al di là di alcuni degli abnormi (*inutili*) contenuti di argomenti richiesti per i partecipanti (vedasi Codice penale e codice di procedura penale), e che meglio si dirà in seguito, va preliminarmente detto che alcuni degli errori presenti nel bando in questione, si prestano a sicura impugnazione con grave pericolo di accoglimento e decadenza del bando stesso.

Ad esempio, spiace constatare che nel bando di concorso indicato in oggetto, e più precisamente all'Allegato a) della Determinazione n. 1442 prot. uscita n. 27519 del 28.7.2025, all'articolo 9 recante "**Prova scritta a contenuto teorico pratico**", manchi l'indicazione di alcune leggi fondamentali per l'individuazione e scelta dei migliori candidati a ricoprire il nuovo ruolo di Agente del Cfv.

Ed infatti, in detto **articolo 9** del "**Bando**", a fronte della previsione di studio delle leggi nazionali generali quali:

- ✓ "**Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991**". Ovverossia Legge sui Parchi Nazionali, effettivamente di scarsa importanza in Sardegna, mancando di inserire, e neppure indicare, la **legge regionale** della Sardegna sui parchi, vale a dire la:
- ✓ **LEGGE REGIONALE 7 giugno 1989, n. 31**, recante "**Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica**". Legge regionale che ha consentito l'istituzione di diversi parchi regionali, monumenti naturali e altre norme a difesa dei beni ambientali, di diretta ed esclusiva competenza del Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

Altra fondamentale mancanza risulta quella operata nella materia della caccia – *fondamentale per il lavoro dei forestali sardi* – ove anche in questo caso, viene indicata la sola legge nazionale:

- ✓ "**Legge quadro in materia di caccia 11 febbraio 1992, n. 157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio**"; omettendo di inserire e indicare la legge regionale in materia venatoria:
- ✓ **LEGGE REGIONALE 29 luglio 1998, n. 23**, recante "**Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna**". Legge regionale sulla caccia anch'essa di fondamentale importanza per il quotidiano lavoro delle guardie forestali, che comprende numerosi istituti di tutela, di salvaguardia, di studio e di programmazione, oltre che sanzionatori **non previsti e non presenti nella normativa nazionale.**

Codice Fiscale: 92119230925



www.ful-ras.org



segreteria@ful-ras.org

sindacato.ful@pec.it



FUL Asso-For

Pagina 1 di 5

Lo stesso bando, omette totalmente poi qualsiasi richiamo alla FONDAMENTALE e BASILARE legge sulla Depenalizzazione, ovvero alla **legge 24 novembre 1981, n. 689**, (codice della depenalizzazione), aggiornata col D.Lgs. 31 del 2024.

Norma importantissima quest'ultima per tutte le attività di sorveglianza che le guardie forestali sono chiamate ad esercitare, e per le quali viene prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa.

Tale norma, infatti, disciplina tutti gli aspetti relativi *“all'accertamento”*, alla *“contestazione”*, alla *“notifica”*, alla eventuale *“opposizione”*, fino ad arrivare alle iscrizioni a ruolo per le esecuzioni forzate.

Si capisce che tale norma sarà il primo pane quotidiano dei nuovi Agenti Forestali e che, in assenza, navigherebbero al buio in questa complicata materia; peraltro, norma obbligatoriamente applicata per qualsiasi materia di competenza del Corpo forestale regionale.

E ancora, nulla si prevede in ordine all'attribuzione delle previste e specifiche *“Qualifiche”* di Agenti di pubblica sicurezza che dovranno obbligatoriamente avere riconosciute ancor prima dell'ingresso in servizio. Qualifiche di P.S. fondamentali per il futuro lavoro da svolgere, senza le quali gli stessi Agenti forestali NON potranno prendere servizio.

Segue poi l'obbligo di segnalare le numerose imprecisioni contenute per il programma di studio del Codice penale e Codice di procedura penale.

IN RELAZIONE AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

Sul punto, l'articolo 9 del bando precisa:

“Elementi di diritto e di procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria”.

Sul Codice penale viene previsto un programma vano ed evanescente, ove per esempio genericamente scrivono: ELEMENTI del C.P.. Solo a fare le doverose *“citazioni”* del C.P., queste sarebbero almeno 470. Contesto pertanto talmente ampio, vago e vario, che forse neppure alle prove di Magistratura viene richiesto.

SUGLI ERRORI NEL PROGRAMMA DI STUDIO DEL CODICE PENALE

Nel merito, si evidenzia come il citato articolo 9 del bando, riguardo al **LIBRO SECONDO** del **Codice Penale**, includa un **INESISTENTE TITOLO VII° Bis**. Fatto che potrebbe portare a probabili contenziosi e richieste di annullamento.

Sul programma previsto per il Codice penale specifica:

Codice penale:

LIBRO I° del Codice penale, inerente ai reati in generale (con esclusione del titolo VIII).

Relativamente al **TITOLO I°**, si osservi come con estrema disinvoltura e superficialità, solo per non avere voluto fare una disamina specifica e mirata delle materie ai diretti interessati, si sia inserito nel programma di studio di un futuro Agente forestale reati come:

TITOLO I° “Della legge penale”

- *“Reati commessi all'estero”;*
- *“Delitto politico commesso all'estero”;*
- *“Delitto comune del cittadino all'estero”;*
- *“Delitto comune dello stranieri all'estero”;*
- *“Rinnovo del giudizio”;*
- *“Riconoscimento delle sentenze penali straniere”;*
- *“Estradizione”;*
- *“Computo e decorrenza dei termini”;*

Pare evidente che si tratta di cose assolutamente estranee al lavoro delle guardie forestali.

TITOLO II° “Delle pene”.

Si osservi come in questo titolo si siano inclusi articoli del codice che riguardano la competenza esclusiva della Magistratura, o che non hanno alcun riferimento alla professione di Agente forestale della Sardegna, a seguire alcuni esempi:

Capo I°:

- *“Pene principali: specie”;*
- *“Denominazione e classificazione delle pene principali”;*
- *“Pene accessorie: specie”;*
- *“Pene principali e accessorie”;*
- *“Pene sostitutive delle pene detentive brevi”.*

Capo II°:

Il Capo II° prevede le punizioni, come Ergastolo, Reclusione, multa, arresto e ammenda e ci possono sicuramente stare per la formazione generale.

Cosa però che non può essere detta per il successivo Capo III°: Ed infatti, in questo, avremo tra l'altro:

Capo III°

- *“Interdizione da una professione o da un’arte”;*
- *“Interdizione legale”;*
- *“Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese”;*
- *“Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione”;*
- *“Casi nei quali alla condanna consegue l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione”;*
- *“casi nei quali alla condanna consegue l’estinzione del rapporto di lavoro o di impiego”;*
- *“Sospensione dell’esercizio di una professione o di un’arte”;*
- *“Sospensione dall’esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese”;*

TITOLO III° (del reato).

Anche nel **TITOLO III** risultano inclusi articoli del codice che nulla hanno a che fare con i compiti e/o le competenze delle Guardie forestali, come quelli dei **“Capitoli”** che seguono:

Capo I°

- *“Responsabilità per dolo o per colpa o per delitto preterintenzionale. Responsabilità obiettiva”;*
- *“Condizione obiettiva di punibilità”;*
- *“Reati commessi col mezzo della stampa periodica”;*
- *“Reati commessi col mezzo della stampa non periodica”;*
- *“Stampa clandestina”;*
- *“Procedibilità dei reati col mezzo della stampa”.*

Capo II°

- *“Applicazione degli aumenti o delle diminuzioni di pena”;*
- *“Aumento di pena nel caso di una sola circostanza aggravante”;*
- *“Diminuzione di pena nel caso di una sola circostanza attenuante”;*
- *“Limiti degli aumenti di pena nel caso di concorso di più circostanze aggravanti”;*
- *“Limiti delle diminuzioni di pena nel caso di concorso di più circostanze attenuanti”;*
- *“Limiti al concorso di circostanze”;*
- *“Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti”;*
- *“Casi di esclusione del giudizio di comparazione tra circostanze”;*

Capo III°

- *“Condanna per più reati con unica sentenza o decreto”;*
- *“Concorso di reati che importano l’ergastolo e di reati che importano pene detentive temporee”;*
- *“Concorso di reati che importano pene detentive temporee o pene pecuniarie della stessa specie”;*
- *“Concorso di reati che importano pene detentive di specie diversa”;*
- *“Concorso di reati che importano pene pecuniarie di specie diversa”;*
- *“Determinazione delle pene accessorie”;*
- *“Limiti degli aumenti delle pene principali”;*
- *“Limiti degli aumenti delle pene accessorie”;*
- *“Concorso di pene inflitte con sentenze o decreti diversi”;*

TITOLO IV – Del reo e della persona offesa dal reato

Sul TITOLO IV – Del reo e della persona offesa dal reato **nulla da osservare**.

Al contrario del titolo precedente, nel **TITOLO V** ove al **Capo II°** relativo all'esecuzione della pena, si specificano reati davvero inutili per il concorso in esame così come da esempi che seguono.

TITOLO V° in relazione all'esecuzione della pena.

Capo II°.

- *“Remunerazione ai condannati per il lavoro prestato”;*
- *“Rinvio obbligatorio dell’esecuzione della pena”;*
- *“Rinvio facoltativo dell’esecuzione della pena”;*
- *“Infermità psichica sopravvenuta al condannato”;*
- *“Consiglio di Patronato e Cassa delle ammende”.*

TITOLO VI° in relazione all'estinzione del reato e della pena.

Anche in questo TITOLO VI del Codice penale non si è avuto cura di escludere numerosi articoli assolutamente inutili per il concorso di causa.

Si citano ad esempio:

Capo I – Della estinzione del reato:

- *“Sospensione condizionale della pena”;*
- *“Limiti entro i quali è ammessa la sospensione della pena”;*
- *“Obblighi del condannato”;*
- *“Effetti della sospensione”;*
- *“Revoca della sospensione”;*
- *“Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato”;*
- *“Effetti della sospensione del procedimento con messa alla prova”;*
- *“Revoca della sospensione del procedimento con messa alla prova”;*
- *“Perdono giudiziale per i minori di anni diciotto”;*

Capo II – Della estinzione della pena:

- *“Non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziario”;*
- *“Liberazione condizionale”;*
- *“Revoca della liberazione condizionale o estinzione della pena”;*
- *“Riabilitazione”;*
- *“Condizioni per la riabilitazione”;*
- *“Revoca della sentenza di riabilitazione”;*

E cosa dire poi per il successivo TITOLO VII delle sanzioni civili.

TITOLO VI° in relazione alle sanzioni civili.

- *“Indivisibilità e solidarietà nelle obbligazioni ex delicto”;*
- *“Spese per il mantenimento del condannato. Obbligo di rimborso”;*
- *“Garanzia sui beni della persona civilmente responsabile”;*
- *“Ordine dei crediti garantiti con (ipoteca) o sequestro”;*

SUGLI ERRORI NEL PROGRAMMA DI STUDIO DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE

Dopo l'inutile abbondanza nella previsione di inserimento di articoli del Codice penale, risulta al contrario una certa *“deficienza”* di importanti argomenti del Codice di procedura penale.

Primo fra tutti l'assenza della indicazione del **LIBRO III** sulle **PROVE**.

Viene comunque inserito il **LIBRO V** e i TITOLI I, II, III e IV.

Anche in questi titoli manca completamente una preliminare disamina per escludere quelli che, inequivocabilmente, risultano fuori da ogni contesto per il concorso e per il futuro lavoro degli Agenti forestali.

Come esempio si citano alcuni di questi contenuti nel **TITOLO III**:

- *“Richiesta di procedimento”;*
- *“Autorizzazione a procedere”;*
- *“Richiesta di autorizzazione a procedere”;*
- *“Improcedibilità per superamento termini di durata massima del giudizio di impugnazione”;*
- *“Difetto di condizione di procedibilità”;*
- *“Atti compiuti in mancanza di una condizione di improcedibilità”.*

Queste sono alcune delle eccezioni che si propongono in relazione ad un bando di concorso per assunzione nuovi agenti forestali della Sardegna, ove la società incaricata della predisposizione dei quesiti, dovrebbe formulare domande per la prova scritta tratte da questi richiami del codice che, come visto, nulla hanno a che fare con il lavoro delle guardie forestali. Si tratta, peraltro, di un'enorme quantità di nozioni che dovrebbero apprendere, non giustificabili certamente per il fine specifico, e neppure facenti parte di una ipotetica *“preparazione di cultura generale”*.

Per non parlare poi, come già detto, dell'inserimento nel LIBRO II del Codice penale di un inesistente TITOLO VII Bis, inserito nelle materie da studiare e ASSENTE nel codice. (Forse il riferimento che si intendeva prevedere era al TITOLO VI bis)

Tanto dovrebbe bastare per fare una nuova, profonda valutazione delle materie e del contenuto delle stesse da far studiare ai partecipanti al concorso per Agenti forestali, valutando meglio il profilo ricercato e il tema

dell'approfondimento che potrebbe servire ad accrescere la formazione futura delle sentinelle dell'ambiente della Sardegna.

SULLA TOTALE ASSENZA DI MATERIE DI COMPETENZA PRINCIPALE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE.

Oltre alle "Assenze" di normativa regionale specifica indicata in precedenza (*Caccia, Parchi etc.*), cosa dire poi della totale assenza del richiamo alla legge urbanistica nazionale e alle disposizioni regionali in materia.

Si tratta delle disposizioni contenute nei provvedimenti che seguono:

- 1) **D.P.R. 6 giugno 2001, 380**, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- 2) **Legge regionale 23 ottobre 1985, n. 23**, recante "*Norme regionali di controllo dell'attività urbanistico - edilizia*"

Ciò nonostante, sia notorio, che il Corpo forestale e di vigilanza ambientale, oggi, sia rimasto quasi unico soggetto a presidio della vigilanza sugli istituti di tutela urbanistica in Sardegna e nonostante questo, alcun richiamo alla conoscenza di tale legge viene previsto in questo (*strano*) bando di concorso.

Ritenuto peraltro che alle selezioni previste dovrà seguire un corso di formazione che, se tutto andrà bene, durerà quattro mesi (confidiamo in almeno 6), non certo si potrà dire che il recupero di ciò che manca oggi sarà ripreso domani nel periodo scolastico.

Dette macroscopiche imprecisioni portano senz'altro a valutare l'adozione di tutti gli atti necessari per porre rimedio a un bando che, ad ora, risulta errato su troppi fronti, nonché a rischio di impugnazione, sia per gli errori contenuti sulla tipologia del programma in relazione ad alcune materie d'esame; e sia sulla errata indicazione delle materie da studiare che, quest'ultime, nulla hanno a che fare con il futuro impiego degli Agenti forestali

Cordiali saluti. ""



SEGRETARIO GENERALE
(Umberto Speranza)

""Art. 9 - Prova scritta a contenuto teorico pratico

La prova scritta prevede la risoluzione di 90 quesiti con risposta a scelta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti aree tematiche

- *Principi generali e funzioni del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sarda (L.R. n. 26 del 05.11.1985 – artt. 1 e 7);*
- *Elementi di ecologia forestale e di selvicoltura generale e speciale, con particolare riferimento ai boschi della Sardegna;*
- *Elementi di botanica e di zoologia, con particolare riferimento alle specie presenti in Sardegna;*
- *Elementi di geografia fisica e della Sardegna;*
- *Elementi di legislazione forestale, con particolare riferimento a:*
 - *R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 Titoli I e II;*
 - *R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, Titolo I capi I e II, Titolo IV capo II paragrafo 1;*
 - *PMPF Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;*
 - *D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;*
 - *L.R. 27 aprile 2016, n. 8 Legge forestale della Sardegna (Titolo I; Titolo II Capo I; Titolo III; Titolo IV);*
 - *L.R. 4/1994 Tutela della sughera (Capo II).*
- *Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991;*
- *Legislazione in materia di incendi boschivi - L. 21 novembre 2000 n. 353 (Capo I e II);*
- *Reati in materia ambientale di cui al Codice penale (Libro II, Tit. VI bis - dei delitti contro l'ambiente) e al Testo Unico Ambientale.*
 - *D.Lgs. 152/2006 (Parte III - sez. II - titolo V; Parte IV - titolo VI).*
- *Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria (Cod. Penale: Libro I con esclusione del titolo VIII; Libro II Titolo I, II, VI, VII Bis, IX Bis, Libro III Titolo 1 artt. 650-651, 672, 697-699, 727-727 bis; Codice Procedura penale: Libro V Titolo I, II, III, IV);*
- *Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";*
- *Lingua inglese Livello B1 del QCER;*
- *Lingua sarda;*
- *Competenze informatiche: apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei. ""*